

VERTENZA AGILE EX-EUTELIA

IL GOVERNO MANTENGA GLI IMPEGNI PRESI

Il lontano 22 febbraio 2010, nel pieno della lotta dei lavoratori Agile/Eutelia di veder riconosciuti i loro diritti e condannata la condotta fraudolenta della società, la Presidenza del Consiglio si esprime così:

“In attesa delle decisioni che la Magistratura assumerà in relazione alla proposta di concordato preventivo che il gruppo Omega ha avanzato, la riunione già programmata per il 23 febbraio è rinviata. Il Governo assicura il massimo impegno nelle attività che ha, da tempo, intrapreso per sostenere la prosecuzione dei contratti in atto programmata nei confronti di AGILE. Subito dopo la pronuncia del Tribunale sarà convocato un incontro con le Organizzazioni Sindacali.”

Ribadiamo che la nostra vertenza non ha nulla a che vedere con la crisi economica ma è frutto di una speculazione finanziaria attuata da falsi imprenditori con l'unico scopo di arricchirsi in fretta e scaricare i costi prodotti sull'intera collettività.

Siamo stati derubati di TFR, lavoro e soprattutto dignità. Non percepiamo stipendio da diversi mesi e non abbiamo alcuna prospettiva futura.

L'intervento del Governo, con il coinvolgimento delle Regioni e degli Enti Locali, è la condizione determinante ed essenziale per dare una risposta ed un futuro ai lavoratori Agile/Eutelia.

Il 20 aprile la magistratura si è espressa rifiutando la proposta di concordato presentata dall'azienda.

NON CI SONO PIU' ALIBI

IL GOVERNO RISPETTI GLI IMPEGNI ASSUNTI !!!

I lavoratori Agile del Piemonte chiedono con forza al **Presidente Cota** di fare sua la loro causa per la **difesa di importanti posti di lavoro sul territorio piemontese** e di spendersi al massimo delle sue capacità politiche perché **il Governo convochi subito le parti**, senza escluderne nessuna e che, tutte insieme, convergano nella individuazione di un percorso concordato che salvi il lavoro e le competenze di tutti i lavoratori di Agile (ex Eutelia).